



**Disposizioni regionali di attuazione del DM 20 marzo 2008, n. 1205 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)” relativamente alle misure di investimento come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.**

### **Premessa e metodo di lavoro del presente allegato**

Il presente allegato elabora, per alcune tipologie di azioni, la metodologia di calcolo delle riduzioni ed esclusioni per violazioni degli impegni previsti dalle misure in oggetto.

Il metodo si articola sostanzialmente nei passaggi seguenti:

1. Fase preliminare:
  - Individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
  - Individuazione della tipologia di controllo da applicare;
  - Correlazione con gli impegni gli obiettivi della misura.
2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.

### **Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori.**

- a) In questa fase iniziale, il primo lavoro è costituito dall’extrapolazione di tutti i possibili impegni contenuti nel contratto di adesione alla misura. Essi sono stati extrapolati dal Programma e dall’Avviso pubblico emanato per l’adesione dei beneficiari;
- b) Successivamente, è stato individuato per ciascuno di essi il relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dell’impegno citato. (misura o operazione);
- c) Per ciascun impegno, è stato inoltre valutato se la sua inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità o se si applica una riduzione graduale dell’importo erogabile, fino eventualmente all’esclusione totale del beneficiario dal pagamento, in casi particolarmente gravi;
- d) oltre a questo, è stato indicato se la verifica dell’impegno sarà effettuata in via documentale, oppure *speditiva*<sup>1</sup>;
- e) la successiva fase è costituita dall’individuazione degli obiettivi correlati con ciascun impegno previsto dalla misura/ azione oggetto d’esame.
- f) Sono stati definiti degli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.
- g) Per ciascuna misura/sottomisura/azione, sono stati individuati gli impegni specifici in una apposita tabella riepilogativa così articolata:

1. *impegni essenziali* la cui violazione comporta la decadenza della domanda di aiuto;
2. *impegni accessori* la cui violazione comporta la riduzione parziale del contributo riferita ad una specifica spesa inammissibile;
3. *impegni accessori* la cui violazione comporta una riduzione (decadenza) progressiva del contributo concesso.

---

<sup>1</sup> Controllo speditivo = controllo in campo

Per tale ultima categoria di violazioni, viene proposta una articolazione delle riduzioni in base agli indicatori di entità, gravità e durata.

**Elaborazione degli indici di verifica**

Nell'elaborare gli indici di verifica si è tenuto conto della metodologia e della terminologia seguita dal DM 1205/08.

**Tabella degli impegni comuni a tutte le misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.**

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documental e; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Falsa dichiarazione resa deliberatamente		X	Esclusione. Art. 31, par. 2, Reg. 1975/06.	S	Norme generali PSR
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore		X	Esclusione Art. 47, comma 2 del reg. 1974/06 Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Norme generali PSR
Stabilità dell'operazione finanziata		X	Esclusione Art. 72 par 1 del reg. 1698/05 art. 30 reg. 1975/06 . Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
Eccedenza tra importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento ed importo richiesto dal beneficiario (varianti sostanziali, spese non ammissibili, ecc.)		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Norme generali PSR
Presenza di doppio finanziamento irregolare		X	Riduzione o esclusione Art. 26 e 30 del reg. 1975/06 Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Norme generali PSR
Obbligo di utilizzo del bene agevolato per le finalità previste dalla misura		X	Riduzione. Art. 28 lett. c) del reg. 1975/06 Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
Rispetto delle norme sulla pubblicità		X	Riduzione All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e art. 12 del DM 20/03/08	S	Norme generali PSR
Ritardo nella conclusione dei lavori e/o presentazione della domanda di pagamento		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	D	Norme generali PSR

**Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008****1.A) Impegni di natura documentale****Dettaglio degli impegni**

- ritardo nella conclusione dei lavori e/o nella presentazione della domanda di pagamento e dei relativi allegati
- Rispetto delle norme sulla pubblicità

**Indici di verifica**

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:*

- tipologia della domanda presentata (progetto singolo/progetto integrato)

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Entità</i>
Bassa	1	<b>Intervento unico aziendale</b>
Media	3	<b>Progetto integrato aziendale</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Progetto integrato collettivo</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:*

1. progetti di minore peso finanziario e che coinvolgono un elevato numero di beneficiari in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
2. progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
3. progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>
Bassa	1	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &lt;= a 15.000 €</b>
Media	3	<b>Progetti il cui contributo ammesso è compreso tra 15.000 € e &lt; 100.000€</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &gt;= 100.000 €</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione ai giorni di ritardo rispetto al termine di conclusione dell'operazione previsto dal bando.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli effettuati sugli elementi documentali prodotti dal beneficiario

*Parametri di valutazione:*

- il calcolo dell'indice viene fatto moltiplicando per 30 la durata in mesi (o per 360 se indicata in anni) fissata nel bando per la realizzazione degli investimenti e verificando lo scostamento in giorni rispetto alla data effettiva di conclusione dell'operazione. La differenza tra i due valori viene quindi trasformata in percentuale rispetto alla durata fissata dal bando per la realizzazione degli investimenti ed il risultato viene confrontato con le soglie individuate per le diverse classi di gravità.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Durata</i>
Bassa	1	<b>Ritardo in giorni &lt;10%</b>
Media	3	<b>Ritardo in giorni compreso tra 10% e &lt;20%</b>
Alta	5	<b>Ritardo in giorni compreso tra 20% e &lt;30%</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio medio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <=x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

## PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA AGROALIMENTARE

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documental e; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Scioglimento anticipato ATI		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	adeguata ricaduta sui produttori di base migliorandone la redditività
Anticipo obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari delle misure 121 e 123 previa presentazione di garanzia fideiussoria		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	D	Norme generali PSR

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008***Impegni**

- Scioglimento anticipato ATI
- Anticipo obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari delle misure 121 e 123 previa presentazione di garanzia fideiussoria

**Entità dell'infrazione**

Il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

Parametri di valutazione: numero soggetti aderenti al PIF

**Gravità dell'infrazione**

Il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del contributo concesso all'intero PIF.

Parametri di valutazione:

- progetti di minore peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

**Durata dell'infrazione (espresso in giorni)**

Il livello di questo indicatore è calcolato in relazione a:

- riduzione rispetto alla durata dell'ATI prevista dal bando
- ritardo nella presentazione anticipo obbligatorio per tutti i soggetti beneficiari delle misure 121 e 123 con relativa garanzia fideiussoria rispetto alla data prevista.

Parametri di valutazione:

- il calcolo dell'indice viene fatto verificando lo scostamento in giorni rispetto alla data prevista . La differenza tra i due valori viene quindi trasformata in percentuale rispetto alla data fissata.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Entità (n.)</i>	<i>Gravità (€)</i>	<i>Durata (giorni)</i>
Bassa 1	< 50	< 1.000.000	<10%
Media 3	$50 \leq x < 75$	$1.000.000 \leq x < 4.000.000$	$10\% \leq x < 20\%$
Alta 5	$\geq 75$	$\geq 4.000.000$	$20\% \leq x < 30\%$

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio medio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$4,00 \leq x < 5,00$	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

## PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA FORESTALE

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Mancata realizzazione di un almeno un intervento per ciascuna delle misure 114, 122 e 123F		X	Esclusione Art. 15 del DM 20/03/08	S	Adeguate ricadute sui produttori di base migliorandone la redditività
Scioglimento anticipato ATI/ATS		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Adeguate ricadute sui produttori di base migliorandone la redditività

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008***Impegni**

– Non scioglimento anticipato ATI/ATS

**Entità dell'infrazione**

Il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

Parametri di valutazione: numero soggetti aderenti al PIFF

**Gravità dell'infrazione**

Il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo della spesa ammessa a dell'intero PIFF.

Parametri di valutazione:

- progetti di minore peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

**Durata dell'infrazione (espresso in giorni)**

Il livello di questo indicatore è calcolato in relazione a:

- riduzione rispetto alla durata dell'ATI/ATS prevista dal bando

Parametri di valutazione:

- il calcolo dell'indice viene fatto verificando lo scostamento in giorni rispetto alla data prevista. La differenza tra i due valori viene quindi trasformata in percentuale rispetto alla data fissata.



<i>Classe di violazione</i>	<i>Entità (n. aderenti)</i>	<i>Gravità (Importo spesa ammessa complessiva €)</i>	<i>Durata (giorni del mancato impegno)</i>
Bassa 1	< 50	< 1.000.000	<10%
Media 3	$50 \leq x < 75$	$1.000.000 \leq x < 4.000.000$	$10\% \leq x < 20\%$
Alta 5	$\geq 75$	$\geq 4.000.000$	$20\% \leq x < 30\%$

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio medio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$4,00 \leq x < 5,00$	20%

Se il punteggio medio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

## Misura 111

Formazione e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale  
azione 1. Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo

N.	Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo (in loco)	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
		Misura progetto formativo	Operazione Edizione di corso			
Mantenimento dei requisiti previsti dal bando						
1.	Mancato accreditamento	X		Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
2.	Fallimento	X		Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
3.	Irregolarità contributiva dipendenti	X		Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
4.	Condanne penali	X		Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
Impegni che comportano il non riconoscimento della spesa						
5.	Locali o attrezzature non in regola/assenza convenzione		X	Art. 31 del reg. 1975/06	s/d	
6.	Varianti alle iniziative previste		X	Art. 31 del reg. 1975/06	s/d	
7.	Destinatari finali non imprenditori agricoli, etc.		X	Art. 31 del reg. 1975/06	d	
8.	Docenti inadeguati		X	Art. 31 del reg. 1975/06	d	
9.	Mancato rispetto orario d'aula tutor		X	Art. 31 del reg. 1975/06	s/d	
10.	N. allievi superiore al massimo		X	Art. 31 del reg. 1975/06	s/d	
11.	Collaborazioni non ammissibili		X	Art. 31 del reg. 1975/06	s/d	
Impegni non collegati ad una spesa che comportano l'esclusione del finanziamento						
12.	Assenza di assicurazioni idonee		X	Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
13.	Locali o attrezzature inadeguati o pericolosi		X	Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	s/d	

14.	Indebito rilascio dell'attestato frequenza		X	Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	D	
15.	Mancanza o mancata vidimazione registro		X	Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	s/d	
Impegni non collegati ad una spesa con calcolo graduazione dell'infrazione						
16.	Impegni di tipo documentale: - Mancata conservazione documentazione assicurazioni - Mancato utilizzo procedure informatiche - Mancanza del patto formativo (e-learning) - Ritardo/mancanza e/o incompletezza delle comunicazioni di avvio, variazione, elenco allievi 30%, conclusione, mancato rilascio attestato frequenza - registro presenze: mancanza foglio avvertenze, presenza di abrasioni, cancellature, modalità non conformi alle prescrizioni - Mancato rispetto orario		X	Art. 12 del DM 20/03/08	s/d	
17.	n. allievi inferiore al minimo		X	Art. 12 del DM 20/03/08	s/d	
18.	Assenza o tenuta irregolare del Registro presenze		X	Art. 12 del DM 20/03/08	s/d	

### **1.A) Impegni di natura documentale non legati ad una spesa (n. 16 dell'elenco)**

#### **Dettaglio degli impegni**

- Mancata conservazione documentazione assicurazioni
- Mancato utilizzo procedure informatiche
- Mancanza del patto formativo (e-learning)
- Ritardo/mancanza e/o incompletezza delle comunicazioni di avvio, variazione, elenco allievi 30%, conclusione, mancato rilascio attestato frequenza
- registro presenze: mancanza foglio avvertenze, presenza di abrasioni, cancellature, modalità non conformi alle prescrizioni
- Mancato rispetto orario

#### **Indici di verifica**

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

Parametri di valutazione: tipologia dell'operazione

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Entità</i>	<i>Indicatore Gravità</i>	<i>Indicatore Durata</i>
Bassa	1	-	Violazione fino a 3 impegni	-
Media	3	Progetto singolo	Violazione da 4 a 5 impegni	<b>Durata attività ≤ 50 ore</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Progetto integrato</b>	<b>Violazione fino a 7 impegni*</b>	<b>Durata attività &gt; 50 ore</b>

\* In caso di violazioni di impegni superiore a 7, si applica l'esclusione totale.

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al numero di impegni non rispettati

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

Parametri di valutazione: numero di impegni non rispettati

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla tipologia dell'attività finanziata

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

Parametri di valutazione: : tipologia dell'attività finanziata (corso di formazione/informazione)

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio medio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	10%
4,00 ≤ x < 5,00	20%

Se il punteggio medio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

### Dettaglio degli impegni

- rispetto numero minimo allievi

### Indici di verifica

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in base al numero di allievi con almeno il 70% di frequenza, suddiviso per zone di pianura e di montagna .

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Entità (numero allievi)</i>		<i>Percentuale di riduzione</i>
		Pianura	Montagna	
Bassa	1	9-8	7	<b>3%</b>
Media	3	5-7	4-6	<b>20%</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>≤ 4</b>	<b>≤ 3</b>	<b>100%</b>

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

**Dettaglio degli impegni**

- Registro non conforme a prescrizioni

**Indici di verifica**

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in base alle conseguenze dell'inadempimento e sull'attendibilità delle registrazioni

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>
Bassa	1	Mancanza foglio avvertenze, presenza di abrasioni, cancellature, modalità non conformi alle prescrizioni	3%
Media	3	Mancata registrazione presenze/ assenze/ritardi e annotazioni richieste	20%
Alta	5	<b>Mancanza o mancata vidimazione registro, firme docenti e tutor</b>	100%

Se il punteggio medio ottenuto è uguale a 5, si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

**Misura 112**  
**Insediamiento di giovani agricoltori**  
**Pacchetto giovani**

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Mancato rispetto di vincoli e impegni previsti dalle OCM		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
Mancato rispetto conformità alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili agli specifici investimenti		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
Mancata frequenza dei due corsi obbligatori		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Miglioramento dell'efficienza delle imprese mediante il ricambio generazionale
Mancato impegno a condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data della decisione di concedere il sostegno		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Permanenza dei giovani nelle aree rurali mediante l'avvio di imprese agricole
Mancata presentazione della documentazione attestante il raggiungimento della qualifica di IAP		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Mancato raggiungimento della dimensione economica (3/10 UDE).		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Mancata acquisizione della capacità		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Consolidamento e diffusione di imprese leader

professionale (frequenza corso di 150 ore ove necessario)					qualificate
Mancata presentazione del permesso di costruire e/o della DIA entro un anno dalla decisione di concedere il sostegno (deroga)		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Norme generali PSR
Mancato rispetto dei termini di realizzazione del Piano		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Norme generali PSR
Mancata realizzazione di una misura obbligatoria o non obbligatoria in pacchetti che prevedono 3 misure		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Mancata realizzazione di una misura obbligatoria in pacchetti che prevedono 4 misure		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Mancata realizzazione di due misure		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Spesa ammissibile riconosciuta inferiore al 70% di quella autorizzata in sede di approvazione del Piano		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Mancata realizzazione di una misura non obbligatoria in pacchetti che prevedono 4 misure		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Consolidamento e diffusione di imprese leader qualificate
Mancato rispetto dell'impegno a tenere una contabilità aziendale per almeno 5 anni dalla data della decisione di concedere il sostegno		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Miglioramento dell'efficienza delle imprese mediante il ricambio generazionale

Rispetto della connessione con l'attività agricola		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Obiettivi: Miglioramento della competitività Ammodernamento verso strategie d'impresa
Rispetto del tetto di prevalenza nell'utilizzazione dei prodotti aziendali		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Obiettivi: Miglioramento della competitività Ammodernamento verso strategie d'impresa
Mancata presentazione della domanda di erogazione anticipata del premio con fideiussione		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	D	Norme generali PSR

**Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008**

**1.B - Impegni da verificare in via speditiva**

**Dettaglio degli impegni**

- Rispetto della connessione con l'attività agricola
- Rispetto del tetto di prevalenza nell'utilizzazione dei prodotti aziendali
- Mancato rispetto tenuta contabilità aziendale per 5 anni
- Mancata presentazione della domanda di erogazione anticipata del premio con fideiussione

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- tipologia della domanda presentata (progetto singolo/progetto integrato)

<b>Classe di violazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore Entità</b>
Bassa	1	<b>Intervento unico aziendale</b>
Media	3	<b>Progetto integrato aziendale</b>
Alta	5	<b>Progetto integrato collettivo</b>



**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo.

*modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- progetti di minore peso finanziario progetti di minore peso finanziario (in misure che coinvolgono un elevato numero di beneficiari) in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &lt;= a 15.000 €</b>
Media	3	<b>Progetti il cui contributo ammesso è compreso tra 15.000 € e &lt; 100.000€</b>
Alta	5	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &gt;= 100.000 €</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali sulla produzioni e sulle attività extragricole svolte nell'annata agraria

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 5-7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	1	<b>Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno</b>
Media	3	<b>Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno</b>
Alta	5	<b>Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 $\leq$ x < 3,00	3%
3,00 $\leq$ x < 4,00	10%
4,00 $\leq$ x < 5,00	20%

---

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo possibile di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

**Misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza**

Si applicano solo le riduzioni ed esclusioni indicate nella tabella degli impegni comuni a tutte le misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.

## Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole

## Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli – sottomisura “A” agroalimentare

## Investimenti strutturali e acquisto attrezzature

Misura	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione		Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/azione direttamente collegato all'impegno	
			Misura	Operazione			
121	123	Mancato rispetto deroga per il rispetto dei requisiti comunitari di nuova introduzione.		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
121	123	Mancato rispetto di vincoli e impegni previsti dalle OCM		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
121	123	Mancato rispetto conformità alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili agli specifici investimenti		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
121		Rispetto della connessione con l'attività agricola		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Obiettivi: Miglioramento della competitività Ammodernamento verso strategie d'impresa
121		Rispetto del tetto di prevalenza nell'utilizzazione dei prodotti aziendali		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Obiettivi: Miglioramento della competitività Ammodernamento verso strategie d'impresa
121		Mancato rispetto delle condizioni previste per gli interventi di drenaggio tubolare		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Miglioramento della competitività del sistema, sostenibilità ambientale, territoriale paesaggistica
121	123	Mancato rispetto delle condizioni previste per le piantagioni di colture per biomassa ad uso energetico		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Miglioramento della competitività del sistema, sostenibilità ambientale, territoriale paesaggistica

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008***1.B - Impegni da verificare in via speditiva****Dettaglio degli impegni****Riduzione**

- Mancato rispetto della connessione con l'attività agricola;
- Mancato rispetto del tetto di utilizzazione dei prodotti aziendali;
- Mancato rispetto delle condizioni previste per gli interventi di drenaggio tubolare;
- Mancato rispetto delle condizioni previste per le piantagioni di colture per biomassa ad uso energetico.

Il mancato rispetto degli impegni connessi con gli interventi di drenaggio tubolare e/o le condizioni previste per le piantagioni di colture per biomassa ad uso energetico, vengono trattate come inadempienze da regolarizzare che comporteranno un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento e conseguente applicazione delle relative riduzioni come previsto dalla tabella sugli impegni generali delle misure di investimento. Nel periodo vincolativo successivo alla liquidazione del saldo finale, in caso di violazione verranno seguiti i criteri di seguito esposti.

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- tipologia della domanda presentata (progetto singolo/progetto integrato)

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Entità</i>
Bassa	1	<b>Intervento unico aziendale</b>
Media	3	<b>Progetto integrato aziendale</b>
Alta	5	<b>Progetto integrato collettivo</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo o in base ad altri parametri a seconda del tipo di impegno.

**Dettaglio degli impegni**

- Mancato rispetto della connessione con l'attività agricola;
- Mancato rispetto del tetto di utilizzazione dei prodotti aziendali;

*modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- progetti di minore peso finanziario (in misure che coinvolgono un elevato numero di beneficiari) in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>
Bassa	1	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &lt;= a 15.000 €</b>
Media	3	<b>Progetti il cui contributo ammesso è compreso tra 15.000 € e &lt; 100.000€</b>
Alta	5	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &gt;= 100.000 €</b>

*Dettaglio degli impegni*

- Mancato rispetto delle condizioni previste per gli interventi di drenaggio tubolare

*Prescrizioni previste al paragrafo 3.2.2 del bando della misura 121*

1. superficie minima oggetto di drenaggio tubolare sotterraneo: 1 ettaro;
2. gli interventi devono essere di tipo controllato mediante l'utilizzo di sistemi di regolazione del deflusso dell'acqua;
3. mantenimento o incremento del volume di invaso presente nella sistemazione idraulica modificata (la quota del volume specifico di invaso assicurata dai capofossi e da eventuali bacini di raccolta dovrà essere pari ad almeno 175 mc/ha);
4. destinazione a siepi, a boschetti, a boschi o ad arboricoltura da legno di una superficie pari ad almeno il 5% della superficie drenata, secondo i criteri previsti, rispettivamente, nella misura 214 azione a) e nella misura 221 azioni 1) e 2).

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>
Bassa	1	<b>Mancato rispetto di uno degli obblighi (1, 3 e 4) per meno del 10% della superficie/volume</b>
Media	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di uno degli obblighi (1, 3 e 4) dal 10% fino al 20 % della superficie/volume</li> </ul> <i>oppure</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di due obblighi (1, 3 e 4) per meno del 10% della superficie/volume</li> </ul>
Alta	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di uno degli obblighi (1, 3 e 4) per più del 20 % della superficie/volume</li> </ul> <i>oppure</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto dell'obbligo 2 o mancato rispetto di due degli obblighi (1, 3 e 4) di cui almeno uno per più del 10% della superficie/volume</li> </ul>

*Dettaglio degli impegni*

- Mancato rispetto delle condizioni previste per le piantagioni di colture per biomassa ad uso energetico

*Prescrizioni previste al paragrafo 3.2.3 del bando della misura 121*

1. superficie minima oggetto di intervento: 1 ettaro;

## 2. densità dell'impianto:

a. Specie o cloni a ciclo medio (3-5 anni): minimo 1.100 piante/ha; massimo 1.700 piante/ha.

b. Specie o cloni a ciclo breve (2 anni): minimo 5.500 piante/ha; massimo 10.000 piante/ha.

## 3. specie utilizzate

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	Mancato rispetto di uno degli obblighi (1, 2, 3) per meno del 10% della superficie, densità o tipologia specie utilizzate
Media	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di uno degli obblighi (1, 2,3) dal 10% fino al 20 % della superficie, densità o tipologia delle specie utilizzate</li> </ul> <i>oppure</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di due obblighi (1, 2, 3) per meno del 10% della superficie/volume</li> </ul>
Alta	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di uno degli obblighi (1, 2,3) per più del 20 % della superficie, densità o tipologia delle specie utilizzate</li> </ul> <i>oppure</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di due obblighi (1, 2, 3) di cui almeno uno per più del 10% della superficie/volume</li> </ul>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali sulla produzioni e sulle attività extragricole svolte nell'annata agraria

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 5-7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	1	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno
Media	3	Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno
Alta	5	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 $\leq$ x < 3,00	3%
3,00 $\leq$ x < 4,00	10%
4,00 $\leq$ x < 5,00	20%

---

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.



**MISURA/SOTTOMISURA : 122- ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE  
FORESTE  
AZIONE : 2 - Miglioramento boschi.**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Impegno al rispetto delle Prescrizioni di Massima e di polizia Forestale		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	D	Ob. Prevenire impatti ambientali sul bosco
Impegno all'uso di carburanti ecologici		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	D	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

***Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008***

**1.A) Impegni di natura documentale**

**Dettaglio degli impegni**

- Impegno al rispetto delle Prescrizioni di Massima e di polizia Forestale
- Impegno all'uso di carburanti ecologici

**IMPEGNO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE**

**Indici di verifica**

- I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al numero di volte per le quali è stato violato l'impegno al rispetto delle PMPF.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata o acquisita dagli Organi competenti (CFS- SSFRR)

*Parametri di valutazione:*

- *Quantità di contestazioni sollevate.*

<b>Classe di violazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore Entità</b>
Bassa	1	<b>Una procedura di infrazione avviata</b>
Media	3	<b>Da 2 a 4 procedure di infrazione avviate</b>
Alta	5	<b>Oltre 4 procedure di infrazione avviate</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'entità pecuniaria dell'infrazione complessivamente elevata.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:* La gravità dell'infrazione viene considerata tanto maggiore quanto è maggiore l'entità pecuniaria della sanzione complessiva elevata.

-

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>
Bassa	1	<b>Sanzione amministrativa inferiore ai 1.500,00 €</b>
Media	3	<b>Sanzione amministrativa compresa tra 1.500,00 € e 3.000,00 €</b>
Alta	5	<b>Sanzione amministrativa superiore ai 3.000,00 €</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il parametro non è ritenuto pertinente in quanto l'impegno al rispetto delle PMPF è connesso alla fase di realizzazione dei lavori e pertanto, una volta conclusi i medesimi l'impegno decade.

Il punteggio medio ottenuto dei due indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <=x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

## IMPEGNO ALL'USO DI CARBURANTI ECOLOGICI

### Indici di verifica

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'entità della violazione dell'impegno in rapporto alla quantità non usata di lubrificanti o carburanti ecologici previsti. Come riportato dal bando la quantità è rapportata al costo supportato per l'uso di carburanti ecologici nella misura minima di 3 € a mc. utilizzato. (Es. se l'intervento di miglioramento boschivo, come desumibile dal progetto di taglio, prevede l'asportazione di 500 mc. di legname, la quantità minima della spesa connessa all'acquisto di carburante ecologico che deve essere rendicontata deve essere di 1.500,00 €.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata (fatture di acquisto di carburanti ecologici).

*Parametri di valutazione:* L'entità dell'infrazione viene considerata tanto maggiore quanto più elevato è il mancato uso di carburante ecologico.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Entità
Bassa	1	La mancata utilizzazione del carburante ecologico ammonta ad una cifra inferiore a 600,00 €
Media	3	La mancata utilizzazione del carburante ecologico ammonta ad una cifra superiore a 600,00 €
Alta	5	Non è stato utilizzato carburante ecologico

II) **Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla superficie oggetto di intervento.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:* La gravità dell'infrazione viene considerata tanto maggiore quanto è maggiore la superficie oggetto di intervento.

-

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	Progetti di superficie inferiore ai 12 ha.€
Media	3	Progetti di superficie compresa tra i 12 ha e 14 ha,
Alta	5	Progetti di superficie superiore ai 14 ha.

Il punteggio medio ottenuto dei due indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <=x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

**MISURA : 123F ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI –  
SOTTOMISURA FORESTALE**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Impegno al mantenimento per 5 anni della certificazione acquisita ex novo.		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali
Obbligo di installazione contatore di energia		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali
Obbligo del possesso del PC e collegamento ad internet.		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

**Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008**

**IMPEGNO AL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE**

**Indici di verifica**

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno*

*Parametri di valutazione:*

- *tipologia di intervento realizzato nell'ambito del PIFF se con approccio individuale o di sistema*

<b>Classe di violazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore Entità</b>
Bassa	1	
Media	3	<b>Approccio individuale</b>
Alta	5	<b>Approccio di sistema</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla tipologia di investimento

*modalità di rilevazione: risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata*

*Parametri di valutazione: Viene considerata meno grave l'infrazione connessa all'acquisto di macchinari e dei relativi impianti investimenti immateriali e più grave*

la realizzazione di opere o impianti per lo sfruttamento termico delle biomasse.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	
Media	3	<b>Interventi di cui alle lettere a), b), c), d) e g) del punto 3.1.1. del relativo bando</b>
Alta	5	<b>Interventi di cui alle lettere e) e f) del punto 3.1.1. del relativo bando</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione:

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	1	<b>Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno</b>
Media	3	<b>Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno</b>
Alta	5	<b>Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <= x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

#### **Altri impegni**

- Obbligo di installazione contatore di energia
- Obbligo del possesso del PC e collegamento ad internet

Il mancato rispetto di tali obblighi verrà considerato come una inadempienza da regolarizzare e che quindi comporterà un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento e conseguente applicazione delle riduzioni previste nella tabella degli impegni comuni a tutte le misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.

**Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale**

- **Attuazione tramite PIF agroalimentari e PIF Forestale**
- **Singola**
  
- 1. **Interventi riguardanti:**
  - **Progetti mirati che favoriscano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale;**
  - **Progetti di sviluppo precompetitivo.**

Si applicano solo le riduzioni ed esclusioni indicate nella tabella degli impegni comuni a tutte le misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.

**MISURA: 125 - INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E  
ALL'ADEGUAMENTO DELLA SELVICOLTURA**

**AZIONE: n. 2 - Miglioramento malghe relativa a miglioramenti fondiari infrastrutturali delle malghe.**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Impegno alla monticazione		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008*

IMPEGNO ALLA MONTICAZIONE

*Indici di verifica*

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

*Parametri di valutazione:*

- Numero di malghe o proprietari di malghe interessati

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Entità</i>
Bassa	1	<b>Fino a 3 malghe o proprietari di malghe-</b>
Media	3	<b>Da 4 a 10 malghe o proprietari di malghe-</b>
Alta	5	<b>Oltre 10 malghe o proprietari di malghe.</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:*

- progetti di minore peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR

- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &lt;= a 15.000 €</b>
Media	3	<b>Progetti il cui contributo ammesso è compreso tra 15.000 € e &lt; 100.000€</b>
Alta	5	<b>Progetti il cui contributo ammesso è &gt;= 100.000 €</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	1	<b>Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno</b>
Media	3	<b>Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno</b>
Alta	5	<b>Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <=x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.



## MISURA/SOTTOMISURA : MISURA 131 – “CONFORMITÀ A NORME COMUNITARIE RIGOROSE”

Azione 1 – “Norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”

Requisiti di ammissibilità / Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Rapporto tra azoto utilizzato e terreni interessati agli spandimenti, nei limiti massimi di 170 kg/ha/anno.		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06 e Art. 12 del DM 20/03/08	D: Controllo documentale sulla base dei dati inseriti nella Comunicazione	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento
Aggiornamento della Comunicazione e del PUA, in caso di variazione delle informazioni contenute, nei termini stabiliti dalla DGR n. 2439/2007 e successive modifiche ed integrazioni.		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06 e Art. 12 del DM 20/03/08	D: Controllo documentale sulla base dei dati inseriti nella Comunicazione	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento
Adeguamento della gestione della razione animale <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adozione della razione a ridotto apporto di azoto e fosforo;</li> <li>▪ individuazione delle competenze tecnico-specialistiche di supporto;</li> <li>▪ adozione del sistema di autocontrollo.</li> </ul>		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06 e Art. 12 del DM 20/03/08	D: Controllo documentale sulla base dei dati inseriti nella Comunicazione  S: Controllo in campo sulle tipologie e le modalità di adeguamento aziendale.	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Divieti stagionali di spandimento degli effluenti di allevamento.</li> <li>▪ limitazione della grandezza dei cumuli per l'accumulo temporaneo in prossimità dei terreni;</li> </ul>		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06 e Art. 12 del DM 20/03/08	D: Controllo documentale sulla base dei dati inseriti nella Comunicazione  S: Controllo in campo anche sulla base delle segnalazioni riscontrate da parte degli organi competenti sul territorio	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento
--	--	---	--	--	---

**AZIONE 2: Norme sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento**

Requisiti di ammissibilità / Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Predisposizione delle relazioni tecnico-agronomiche e specialistiche connesse alla presentazione della domanda AIA;		X	Riduzione Art. 31 del Reg. 1975/06 e Art. 12 del DM 20/03/08	D: Controllo documentale	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'introduzione delle Migliori Tecnologie Disponibili - MTD.
Adeguamento alle norme rigorose ai criteri previsti dalle norme sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, tenuto conto delle prescrizioni, specifiche per ogni azienda, eventualmente fissate dall'Autorità competente nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione.		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'introduzione delle Migliori Tecnologie Disponibili - MTD.
Attuazione degli adeguamenti e le prescrizioni indicate nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia, nei termini e con la scadenza indicata dallo stesso Ente.		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco	Sostegno all'adeguamento dei processi produttivi delle aziende agricole alle recenti norme sull'introduzione delle Migliori Tecnologie Disponibili - MTD.

**Indici di verifica per l'applicazione dell'art. 12 del DM 20 marzo 2008****ENTITÀ**

La determinazione dell'indicatore nell'ambito delle azioni 1 e 2, che corrispondono al livello di disaggregazione del montante relativo alla misura 131, indipendentemente dagli impegni ove sono state accertate delle violazioni, si conforma alla tipologia di classe di produzione di azoto in cui si colloca l'azienda che ha effettuato la domanda di pagamento.

Pertanto il livello viene così stabilito:

<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>Indicatore: Entità Quantità di azoto prodotto (kg)</b>
Bassa (1)	<3.000
Media (3)	$3.000 < x \leq 6.000$
Alta (5)	>6.000

Nel caso, ad esempio, di un'azienda caratterizzata da una produzione di azoto pari a 4.000 kg, il parametro ENTITÀ assumerà un valore MEDIO.

**GRAVITÀ**

Ai fini della determinazione degli indicatori ENTITÀ e GRAVITÀ, per ognuna delle due azioni previste nell'ambito della misura 131, si individueranno i relativi due "gruppi di impegni".

Il livello di gravità del "gruppo di impegni", nel caso di una domanda di pagamento relativa all'azione 1 della misura 131, viene stabilito considerando il numero degli impegni violati. Pertanto, qualora in tale fattispecie si verificasse quanto esposto nella tabella che segue, il numero di infrazioni rispetto al gruppo considerato sarebbe pari a UNO:

<b>IMPEGNI</b>	<b>Rispetto dell'impegno</b>
Rapporto tra azoto utilizzato e terreni interessati agli spandimenti, nei limiti massimi di 170 kg/ha/anno.	SI
Aggiornamento della Comunicazione e del PUA, in caso di variazione delle informazioni contenute, nei termini stabiliti dalla DGR n. 2439/2007 e successive modifiche ed integrazioni.	SI
Adeguamento della gestione della razione animale <ul style="list-style-type: none"><li>▪ adozione della razione a ridotto apporto di azoto e fosforo;</li><li>▪ individuazione delle competenze tecnico-specialistiche di supporto;</li><li>▪ adozione del sistema di autocontrollo.</li></ul>	NO
Divieti stagionali di spandimento degli effluenti di allevamento. Limitazione della grandezza dei cumuli per l'accumulo temporaneo in prossimità dei terreni;	SI

Il calcolo del parametro GRAVITÀ verrà così attuato:

CLASSE DI VIOLAZIONE	INDICATORE: GRAVITÀ
Bassa (1)	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 1.
Media (3)	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 2.
Alta (5)	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 3.

Pertanto essendo il numero di impegni violati pari a uno, il parametro GRAVITÀ, per quanto concerne l'esempio in esame, corrisponde ad una classe di violazione BASSA.

### DURATA

La valutazione dell'indicatore DURATA viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 5 anni. Nell'esempio riportato vengono le annualità in cui si verifica la violazione all'impegno.

IMPEGNI	Numero di infrazioni riscontrate nell'arco del quinquennio
Adeguamento della gestione della razione animale <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adozione della razione a ridotto apporto di azoto e fosforo;</li> <li>▪ individuazione delle competenze tecnico-specialistiche di supporto;</li> <li>▪ adozione del sistema di autocontrollo.</li> </ul>	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno

La determinazione del parametro DURATA verrà attuata sulla base della seguente tabella:

CLASSE DI VIOLAZIONE	Indicatore: DURATA
Bassa (1)	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno
Media (3)	Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno
Alta (5)	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno

Nel caso dell'esempio in oggetto, la classe di violazione da applicare è BASSA.

Complessivamente, la riduzione da applicare al gruppo in esame è data dalla seguente operazione:

	Entità	Gravità	Durata	Calcolo riduzione per il "gruppo di impegni"
Classe di violazione	MEDIA	BASSA	BASSA	(3+1+1)/3 = 1,66
Valore attribuito	3	1	1	

La riduzione complessiva, sul montante attribuito alla domanda di pagamento “misura 131- azione 1” terrà conto di quanto riportato nella tabella successiva:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	<b>3 %</b>
3,00 <= x < 4,00	<b>10 %</b>
4,00 <= x < 5,00	<b>20 %</b>

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

**Misura 132**  
**Partecipazione a sistemi di qualità alimentare**

**Applicazione nell'ambito dei progetti integrati :**

- **singoli** (Pacchetto Giovani - PG)
- **collettivi** (Progetti Integrati di Filiera – PIF)

Impegni	Livello di disgregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale s = speditivo	Obiettivo di misura/azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazioni			
Mancata presentazione della domanda di pagamento al 2° o 3° anno d'impegno		X	Esclusione. Art. 72 par 1 del reg. 1698/05 art. 30 reg. 1975/06 . Art. 31 del Reg. 1975/06	D	Miglioramento qualità e garanzia delle produzioni Aumento della competitività delle aziende nei confronti dei concorrenti e dei clienti
Mancata adesione al sistema di qualità al 2° o 3° anno d'impegno		X	Esclusione. Art. 72 par 1 del reg. 1698/05 art. 30 reg. 1975/06 . Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Miglioramento qualità e garanzia delle produzioni Aumento della competitività delle aziende nei confronti dei concorrenti e dei clienti
Mancato rispetto di vincoli e impegni previsti dalle OCM		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Norme generali PSR
Mancato adeguamento di tutta l'azienda al disciplinare nel settore latte e carne e filiere vegetali		X	Esclusione Art. 31 del Reg. 1975/06	S	Miglioramento qualità e garanzia delle produzioni Aumento della competitività delle aziende nei confronti dei concorrenti e dei clienti
Mancata adesione al sistema di qualità con il 100% della produzione riferita al prodotto oggetto di disciplina filiera latte e carne		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Miglioramento qualità e garanzia delle produzioni Aumento della competitività delle aziende nei confronti dei concorrenti e dei clienti
Mancata adesione al sistema qualità con il 90% del prodotto oggetto di disciplina nelle filiere vegetali		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Miglioramento qualità e garanzia delle produzioni Aumento della competitività delle aziende nei confronti dei concorrenti e dei clienti

Indici di verifica per l'applicazione dell'art. 12 del DM 20 marzo 2008**1.B - Impegni da verificare in via speditiva****Dettaglio degli impegni**

- Mancata adesione al sistema di qualità con il 100% della produzione riferita al prodotto oggetto di disciplina filiera latte e carne
- Mancata adesione al sistema qualità con il 90% del prodotto oggetto di disciplina nelle filiere vegetali

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*Modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- tipologia della domanda presentata (progetto singolo/progetto integrato)

<b>Classe di violazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore Entità</b>
Bassa	1	<b>Progetto integrato collettivo (PIF) : 2° e 3° anno di adesione sistema di qualità</b>
Media	3	<b>Progetto integrato aziendale (PGA e PGB)</b>
Alta	5	<b>Progetto integrato collettivo (PIF) : 1° anno</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo .

*Modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- progetti di minore peso finanziario (in misure che coinvolgono un elevato numero di beneficiari) in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	PGA e PGB spesa ammessa < 50.000 € ; PIF : 2° e 3° anno
Media	3	PGB spesa ammessa compresa tra 50.000 € e < 150.000 € PIF con spesa ammessa < 4.000.000 € : 1° anno di adesione
Alta	5	PGB con spesa ammessa >= 150.000 € PIF con spesa ammessa >= 4.000.000 € : 1° anno di adesione

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	1	Mancato rispetto accertato entro l'ultimo anno dell'impegno
Media	3	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno
Alta	5	Mancato rispetto accertato entro il primo anno dell'impegno

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <= x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.



**Misura 133**  
**Attività di informazione e promozione agroalimentare**

- **Attuazione tramite PIF Agroalimentare**
- **Attuazione come domanda singola**

Si applicano solo le riduzioni ed esclusioni indicate nella tabella degli impegni comuni a tutte le misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.

**Misura 214 / H**  
**Rete regionale della biodiversità**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Mantenimento dei nuclei di conservazione delle specie animali, delle banche del germoplasma e dei campi catalogo interessati dall'attività oggetto di contributo per un periodo di un anno successivo alla data del termine del periodo di impegno		X	Esclusione Art. 15 DM 20/03/08	s	Tutela e conservazione della biodiversità genetica di razze animali e specie vegetali.
Volume annuale di spesa uguale o superiore al 25% del volume di spesa complessivo del programma		X	Esclusione Art. 15 DM 20/03/08 applicato alla singola annualità	d	Tutela e conservazione della biodiversità genetica di razze animali e specie vegetali.
Rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione/conservazione previsti dai rispettivi Libri genealogici e/o Registri anagrafici.		X	Esclusione Art. 15 DM 20/03/08	d	Tutela e conservazione della biodiversità genetica di razze animali e specie vegetali.
Realizzazione dei Work packages relativi al programma triennale di conservazione imputabili ai singoli beneficiari del finanziamento		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	Tutela e conservazione della biodiversità genetica di razze animali e specie vegetali.
Irregolarità nel caso dei soggetti attuatori dell'azione di accompagnamento relativa ai corsi di formazione.		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	Norme generali

## MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

## AZIONE 3 – REALIZZAZIONE DI ZONE DI FITODEPURAZIONE, DI MANUFATTI FUNZIONALI ALLA RICARICA DELLE FALDE E CREAZIONE DI ZONE UMIDE

## B- MANUFATTI FUNZIONALI ALLA RICARICA DELLE FALDE E CREAZIONE DI ZONE UMIDE

## Gruppo di impegni

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggreg. dell'impegno		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipol. contr.	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Mis.	Oper.			
Sinuosità delle rive, cioè un elevato rapporto tra lunghezza delle rive e superficie della zona umida; Fondali con profondità variabile tra 5 centimetri e 200 centimetri;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata
Controllo del disturbo antropico;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata
Divieto di immissione di specie alloctone (quali, ad esempio, carpe erbivore) nel caso in cui sia dimostrato il loro impatto negativo su specie vegetali e animali rare, minacciate o di interesse gestionale;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata
Segnalazione alla provincia in merito alla presenza di nutrie ed altre specie alloctone ed esotiche.		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	D: controllo documentale	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata
Divieto di immissione di trote.		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata

**AZIONE 5 : IMPIANTO DELLE NUOVE FORMAZIONI DI FASCE TAMPONE, SIEPI E BOSCHETTI.  
 FASCE TAMPONE E SIEPI**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggreg. dell'impegno		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipol. contr.	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Mis.	Oper.			
La superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua ad appezzamento coltivato.		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Promuovere la conservazione e il miglioramento qualitativo delle risorse idriche.
Per quanto riguarda le <b>distanze d'impianto</b> dovranno essere rispettati i seguenti vincoli, nonché assicurata sul filare la presenza di almeno due delle tipologie sotto descritte (i-iii): i. distanza tra due soggetti arbustivi successivi sulla fila compresa tra 0,5 e 2 metri; ii. distanza tra due soggetti a ceppaia, sulla fila, non inferiore a 2 metri e non superiore a 4 metri; iii. distanza tra due soggetti arborei, sulla fila, compresa tra 4 e 8 metri;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali: i. Ripulitura dalle infestanti erbacee e lianose; ii. Decespugliamento di specie arbustive invadenti; iii. Riceppatura di ceppaie invecchiate; iv. Rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione di siepi rade tramite impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti; v. Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea inerbita solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7/147 di ogni anno); vi. Obbligo sostituzione di eventuali fallanze, successivamente all'impianto, mediante soggetti appartenenti a specie inserite nell'allegato K alla deliberazione;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.

**BOSCHETTI**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggreg. dell'impegno		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipol. contr.	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Mis.	Oper.			
L'intervento dovrà interessare un'area continua ed omogenea		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
Gli impianti dovranno essere misti, e la mescolanza delle specie arboree principali dovrà realizzarsi preferibilmente per gruppi di ampiezza variabile tra 10 e 1000 mq;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
Dovranno essere poste a dimora un numero non inferiore a 1.000 piante/ha e non superiore a 1.900 piante/ha, di cui almeno 300 di specie arboree;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
I sestri d'impianto saranno irregolari o secondo linee curve.		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
Non è consentita la disposizione di impianto "a scacchiera"		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
I boschetti dovranno essere salvaguardati mediante una fascia di rispetto circostante non coltivata e mantenuta a regime sodivo permanente corrispondente almeno alla metà della distanza delle piante sull'interfila.		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco e sugli elaborati progettuali	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.
Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali: i. sfalcio delle erbe infestanti che inibiscono l'accrescimento delle piante messe a dimora. ii. riceppatura di ceppaie invecchiate; iii. rinfoltimento di aree rade tramite introduzione di soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in loco	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali.

minimi previsti; iv. sostituzione di eventuali fallanze; v. abbattimento di soggetti arborei morti in piedi o deperienti; il 10% delle suddette piante dovrà essere rilasciato per fini naturalistici.					
--	--	--	--	--	--

**SOGGETTI ARBOREI ED ARBUSTIVI IMPIEGATI NELL'INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE, SIEPI E BOSCHETTI**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggreg. dell'impegno		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipol. contr.	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Mis.	Oper.			
L'insistenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate nell'allegato K è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti nel filare considerato;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in campo e sulla documentazione aziendale	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata.
Devono essere utilizzate piantine giovani, di età compresa tra 1 e 3 anni;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in campo	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata.
L'altezza minima delle piante introdotte con l'impianto è la seguente: § Per i soggetti arbustivi: 30 cm; § Per i soggetti governati a ceppaia o destinati a governo ad alto fusto: 40 cm;		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in campo	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata.
I soggetti introdotti nell'impianto dovranno essere dotati di : § Cartellino del produttore, qualora le specie utilizzate per la piantagione siano soggette all'applicazione del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 38624. Qualora il materiale utilizzato sia stato prodotto nell'ambito della Regione del Veneto, si dovrà fare riferimento alla DGR 15 ottobre 2004, n. 3263; § Documento di Commercializzazione ("passaporto delle piante"), qualora le specie utilizzate per l'impianto siano soggette all'applicazione del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 31 gennaio 1996. Qualora il materiale di propagazione sia fornito tramite un intermediario, il produttore vivaista dovrà apporre il Documento di Commercializzazione sull'unità commerciale (cassa, plateau, contenitore, mazzo o singola talea o pianta) che raggiungerà l'utilizzatore finale. Le certificazioni di cui al punto precedente dovranno essere conservate presso la sede aziendale per almeno la durata di un anno, successivamente		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo sulla documentazione aziendale	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata.

alla comunicazione individuale di ammissibilità;					
I soggetti utilizzati devono esenti da patologie potenzialmente compromettenti per la vitalità dell'impianto		X	Art. 31 del reg. 1975/06 Riduzione o esclusione Art. 12 del DM 20/03/08	S: controllo in campo e sulla documentazione aziendale	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata.



**MISURA 216 “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI”****DETERMINAZIONE DEGLI INDICATORI DI RIDUZIONE**

Ai fini dell'applicazione delle riduzioni, ai sensi dell' art. 12 del DM 20/3/06, saranno utilizzati i gruppi di impegni, come esposto nelle precedenti tabelle.

**Azione 3 – Realizzazione di zone di fitodepurazione e di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide**

Per quanto concerne l'azione 3, sulla base dei criteri applicati nell'allegato “Metodologia di calcolo delle riduzioni applicate agli impegni agroambientali – misura 214”, verranno stabiliti gli indicatori di ENTITÀ, GRAVITÀ e DURATA.

Di seguito verrà riportato l'esempio di calcolo delle riduzioni rispetto alla domanda di pagamento concernente manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide, nell'ambito dell'azione 3 della misura, caratterizzata da una SOI di 5 ha.

**ENTITÀ**

Impegno	Superficie su cui si è registrata l'infrazione	Percentuale rispetto alla superficie oggetto di impegno
Sinuosità delle rive, cioè un elevato rapporto tra lunghezza delle rive e superficie della zona umida; Fondali con profondità variabile tra 5 centimetri e 200 centimetri;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
Controllo del disturbo antropico;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
Divieto di immissione di specie alloctone (quali, ad esempio, carpe erbivore) nel caso in cui sia dimostrato il loro impatto negativo su specie vegetali e animali rare, minacciate o di interesse gestionale;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
Segnalazione alla provincia in merito alla presenza di nutrie ed altre specie alloctone ed esotiche.	1 ha	20 %
Divieto di immissione di trote.	3 ha	60 %

Nel caso riportato, dovrà essere individuata una superficie di infrazione pari al 60% della SOI, e il parametro ENTITÀ per tale infrazione verrà misurato sulla base dello schema che segue:

CLASSE DI VIOLAZIONE	Punteggio	Indicatore: Entità
Bassa	1	Violazioni rilevate su colture/gruppi di colture che investono una percentuale della SOI inferiore al 10%
Media	3	Violazioni rilevate su colture/ gruppi di coltura che investono una percentuale della SOI compresa tra il 10% e il 20%
Alta	5	Violazioni rilevate su colture/ gruppi di coltura che investono una percentuale della SOI superiore al 20%

Pertanto la superficie di violazione indicata nel primo schema corrisponde ad una classe di violazione ALTA per quanto concerne l'indicatore ENTITÀ.

**GRAVITÀ**

Il livello di gravità di ognuno dei “gruppi di impegni” stabilito per l’azione 3 della misura 216, viene individuato considerando il numero degli impegni violati. Pertanto, qualora nell’esempio considerato in premessa, si verificasse quanto esposto nella seguente tabella, il numero di infrazioni rispetto al gruppo considerato sarebbe pari a DUE:

<b>IMPEGNI</b>	<b>Rispetto dell’impegno</b>
Sinuosità delle rive, cioè un elevato rapporto tra lunghezza delle rive e superficie della zona umida; Fondali con profondità variabile tra 5 centimetri e 200 centimetri;	SI
Controllo del disturbo antropico;	SI
Divieto di immissione di specie alloctone (quali, ad esempio, carpe erbivore) nel caso in cui sia dimostrato il loro impatto negativo su specie vegetali e animali rare, minacciate o di interesse gestionale;	SI
Segnalazione alla provincia in merito alla presenza di nutrie ed altre specie alloctone ed esotiche.	NO
Divieto di immissione di trote.	NO

Il calcolo del parametro GRAVITÀ verrà così attuato:

<b>Classe di violazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore: gravità</b>
Bassa	1	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 1.
Media	3	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 2.
Alta	5	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 3.

Pertanto essendo il numero di impegni violati pari a due, il parametro GRAVITÀ, per quanto concerne l’esempio in esame, corrisponde ad una classe di violazione MEDIA.

**DURATA**

La valutazione dell’indicatore DURATA viene effettuata in base all’annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all’interno del periodo vincolativo di 7 anni. Nell’esempio riportato, vengono individuate le annualità in cui si verificano le violazioni all’impegno.

<b>IMPEGNI</b>	<b>Numero di infrazioni riscontrate nell’arco del quinquennio</b>
Segnalazione alla provincia in merito alla presenza di nutrie ed altre specie alloctone ed esotiche.	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell’impegno
Divieto di immissione di trote.	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell’impegno

La determinazione del parametro DURATA verrà attuata sulla base della seguente tabella:

CLASSE DI VIOLAZIONE	Punteggio	Indicatore: DURATA
Bassa	1	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno
Media	3	Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno
Alta	5	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno

Rispetto allo schema riportato, si applica la classe di violazione superiore all'interno degli impegni di cui è stata accertata la violazione; nel caso Dell'esempio in oggetto, la classe di violazione da applicare è MEDIA.

Complessivamente, la riduzione da applicare al gruppo in esame è data dalla seguente operazione:

	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA	Calcolo riduzione per il "gruppo di impegni"
Classe di violazione	ALTA	MEDIA	MEDIA	$(5+3+3)/3 = 3,66$
Valore attribuito	5	3	3	

La riduzione complessiva, sul montante attribuito alla domanda di pagamento "misura 216- azione 3" terrà conto di quanto riportato nella tabella successiva:

punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	<b>3 %</b>
$3,00 \leq x < 4,00$	<b>10 %</b>
$4,00 \leq x < 5,00$	<b>20 %</b>

Nell'esempio sopra riportato, pertanto, verrà attribuita una riduzione pari al 10% del montante complessivo dell'azione 3 per cui è stata effettuata domanda di pagamento.

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

**AZIONE 5 : IMPIANTO DELLE NUOVE FORMAZIONI DI FASCE TAMPONE, SIEPI E BOSCHETTI.**

Per quanto concerne la misura 216-azione 5, all'interno di ogni domanda di pagamento, gli impegni verranno raggruppati secondo le tipologie di domande di seguito riportate:

- Domanda di fasce tampone e/o siepi: "gruppo di impegni" FASCE TAMPONE/SIEPI + "gruppo di impegni" SOGGETTI ARBOREI ED ARBUSTIVI
- Domanda boschetti: "gruppo di impegni" BOSCHETTI + "gruppo di impegni" SOGGETTI ARBOREI ED ARBUSTIVI

**ENTITÀ**Esempio di domanda fasce tampone e/o siepi

La riduzione relativa al parametro entità è effettuata sulla base della superficie rispetto a cui si è verificata l'infrazione del "gruppo di impegni" relativi alle tipologie FASCE TAMPONE/SIEPI. Diversamente, ai fini del calcolo della riduzione nel "gruppo di impegni" relativo ai SOGGETTI ARBOREI ED ARBUSTIVI, si prenderà in considerazione la percentuale, rispetto al numero complessivo, di soggetti che non rispondono ai requisiti prescritti.

In questo caso si prende in considerazione un siepe di lunghezza pari a 1.000 m, superficie oggetto d'impegno pari a 6.000 mq, costituita da 100 soggetti arborei e 500 soggetti a ceppaia, per un totale di 600 piante.

<b>Impegno</b>	<b>Superficie/ n° piante ove si è registrata infrazione</b>	<b>Percentuale rispetto alla superficie oggetto di impegno/ n° di piante</b>
la superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua ad appezzamento coltivato.	NESSUNA VIOLAZIONE	-
Per quanto riguarda le <b>distanze d'impianto</b> dovranno essere rispettati i seguenti vincoli, nonché assicurata sul filare la presenza di almeno due delle tipologie sotto descritte (i-iii): i. distanza tra due soggetti arbustivi successivi sulla fila compresa tra 0,5 e 2 metri; ii. distanza tra due soggetti a ceppaia, sulla fila, non inferiore a 2 metri e non superiore a 4 metri; iii. distanza tra due soggetti arborei, sulla fila, compresa tra 4 e 8 metri;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali: i. Ripulitura dalle infestanti erbacee e lianose; ii. Decespugliamento di specie arbustive invadenti; iii. Riceppatura di ceppaie invecchiate; iv. Rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione di siepi rade tramite impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti; v. Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea inerbita solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno); vi. Obbligo sostituzione di eventuali fallanze, successivamente all'impianto, mediante soggetti appartenenti a specie inserite nell'allegato K alla deliberazione;	300 m	30%
L'insistenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate nell'allegato K è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti nel filare considerato;	60 piante	10%

Devono essere utilizzate piantine giovani , di età compresa tra 1 e 3 anni;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
L'altezza minima delle piante introdotte con l'impianto è la seguente: § Per i soggetti arbustivi: 30 cm; § Per i soggetti governati a ceppaia o destinati a governo ad alto fusto: 40 cm;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
I soggetti introdotti nell'impianto dovranno essere dotati di : § Cartellino del produttore, qualora le specie utilizzate per la piantagione siano soggette all'applicazione del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 38624. Qualora il materiale utilizzato sia stato prodotto nell'ambito della Regione del Veneto, si dovrà fare riferimento alla DGR 15 ottobre 2004, n. 3263; § Documento di Commercializzazione ("passaporto delle piante"), qualora le specie utilizzate per l'impianto siano soggette all'applicazione del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 31 gennaio 1996. Qualora il materiale di propagazione sia fornito tramite un intermediario, il produttore vivaista dovrà apporre il Documento di Commercializzazione sull'unità commerciale (cassa, plateau, contenitore, mazzo o singola talea o pianta) che raggiungerà l'utilizzatore finale. Le certificazioni di cui al punto precedente dovranno essere conservate presso la sede aziendale per almeno la durata di un anno, successivamente alla comunicazione individuale di ammissibilità;	NESSUNA VIOLAZIONE	-
I soggetti utilizzati devono esenti da patologie potenzialmente compromettenti per la vitalità dell'impianto	NESSUNA VIOLAZIONE	-

Il parametro ENTITÀ, per le infrazioni in esempio, verrà stabilito sulla base dello schema che segue:

CLASSE DI VIOLAZIONE	Punteggio	Indicatore: Entità
Bassa	1	Violazioni rilevate su colture/gruppi di colture che investono una percentuale della SOI/n° piante inferiore al 10%
Media	3	Violazioni rilevate su colture/ gruppi di coltura che investono una percentuale della SOI/n° piante compresa tra il 10% e il 20%
Alta	5	Violazioni rilevate su colture/ gruppi di coltura che investono una percentuale della SOI/n° piante superiore al 20%

Pertanto le violazioni indicate nell'esempio corrispondono ad una classe di violazione ALTA per quanto concerne l'indicatore ENTITÀ, poiché almeno una delle infrazioni all'interno del gruppo considerato raggiunge tale livello.

### GRAVITÀ

Il livello di gravità di ognuno dei "gruppi di impegni" dell'azione 5 della misura 216, viene stabilito considerando il numero degli impegni violati. Pertanto, qualora nell'esempio considerato in premessa si verificasse quanto esposto nella seguente tabella, il numero di infrazioni rispetto al gruppo considerato sarebbe pari a DUE:

<b>IMPEGNI</b>	<b>Rispetto dell'impegno</b>
la superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua ad appezzamento coltivato.	NO
Per quanto riguarda le <b>distanze d'impianto</b> dovranno essere rispettati i seguenti vincoli, nonché assicurata sul filare la presenza di almeno due delle tipologie sotto descritte (i-iii): i. distanza tra due soggetti arbustivi successivi sulla fila compresa tra 0,5 e 2 metri; ii. distanza tra due soggetti a ceppaia, sulla fila, non inferiore a 2 metri e non superiore a 4 metri; iii. distanza tra due soggetti arborei, sulla fila, compresa tra 4 e 8 metri;	NO
Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali: i. Ripulitura dalle infestanti erbacee e lianose; ii. Decespugliamento di specie arbustive invadenti; iii. Riceppatura di ceppaie invecchiate; iv. Rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione di siepi rade tramite impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti; v. Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea inerbita solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7147 di ogni anno); vi. Obbligo sostituzione di eventuali fallanze, successivamente all'impianto, mediante soggetti appartenenti a specie inserite nell'allegato K alla deliberazione;	SI
L'insistenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate nell'allegato K è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti nel filare considerato;	SI
Devono essere utilizzate piantine giovani, di età compresa tra 1 e 3 anni;	NO
L'altezza minima delle piante introdotte con l'impianto è la seguente: § Per i soggetti arbustivi: 30 cm; § Per i soggetti governati a ceppaia o destinati a governo ad alto fusto: 40 cm;	NO
I soggetti introdotti nell'impianto dovranno essere dotati di : § Cartellino del produttore, qualora le specie utilizzate per la piantagione siano soggette all'applicazione del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 38624. Qualora il materiale utilizzato sia stato prodotto nell'ambito della Regione del Veneto, si dovrà fare riferimento alla DGR 15 ottobre 2004, n. 3263; § Documento di Commercializzazione ("passaporto delle piante"), qualora le specie utilizzate per l'impianto siano soggette all'applicazione del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 31 gennaio 1996. Qualora il materiale di propagazione sia fornito tramite un intermediario, il produttore vivaista dovrà apporre il Documento di Commercializzazione sull'unità commerciale (cassa, plateau, contenitore, mazzo o singola talea o pianta) che raggiungerà l'utilizzatore finale. Le certificazioni di cui al punto precedente dovranno essere conservate presso la sede aziendale per almeno la durata di un anno, successivamente alla comunicazione individuale di ammissibilità;	NO
I soggetti utilizzati devono esenti da patologie potenzialmente compromettenti per la vitalità dell'impianto	NO

Il calcolo del parametro GRAVITÀ verrà così attuato:

<b>Classe di violazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore: gravità</b>
Bassa	1	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 1.
Media	3	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 2.
Alta	5	Numero di infrazioni riscontrate nel gruppo di impegni pari a 3.

Pertanto essendo il numero di impegni violati pari a due, il parametro GRAVITÀ, per quanto concerne l'esempio in esame, corrisponde ad una classe di violazione MEDIA.

**DURATA**

La valutazione dell'indicatore DURATA viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 7 anni. Nell'esempio vengono riportate le annualità in cui si verifica la violazione all'impegno.

<b>IMPEGNI</b>	<b>Numero di infrazioni riscontrate nell'arco del quinquennio</b>
Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali: i. Ripulitura dalle infestanti erbacee e lianose; ii. Decespugliamento di specie arbustive invadenti; iii. Riceppatura di ceppaie invecchiate; iv. Rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione di siepi rade tramite impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti; v. Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea inerbita solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7/147 di ogni anno); vi. Obbligo sostituzione di eventuali fallanze, successivamente all'impianto, mediante soggetti appartenenti a specie inserite nell'allegato K alla deliberazione;	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno
L'insistenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate nell'allegato K è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti nel filare considerato;	Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno

La determinazione del parametro DURATA verrà attuata sulla base della seguente tabella:

<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Indicatore: DURATA</b>
Bassa	1	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno
Media	3	Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno
Alta	5	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno

Rispetto allo schema riportato, si applica la classe di violazione superiore all'interno degli impegni di cui è stata accertata la violazione; nel caso dell'esempio in oggetto la classe di violazione da applicare è MEDIA.

Complessivamente, la riduzione da applicare al gruppo in esame è data dalla seguente operazione:

	<b>ENTITÀ</b>	<b>GRAVITÀ</b>	<b>DURATA</b>	<b>Calcolo riduzione per il "gruppo di impegni"</b>
Classe di violazione	ALTA	MEDIA	MEDIA	$(5+3+3)/3 = 3,66$
Valore attribuito	5	3	3	

**La riduzione complessiva, sul montante attribuito alla domanda di pagamento “misura 216- azione 5” terrà conto di quanto riportato nella tabella successiva:**

<b>punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 ≤ x < 3,00	<b>3 %</b>
3,00 ≤ x < 4,00	<b>10 %</b>
4,00 ≤ x < 5,00	<b>20 %</b>

All'esempio sopra riportato, pertanto, verrà attribuita una riduzione pari al 15% del montante complessivo dell'azione 5 per cui è stata effettuata la relativa domanda di pagamento.

Tale percentuale verrà sommata alla percentuale di riduzione, calcolata attraverso il medesimo criterio, della domanda di pagamento relativa ai boschetti, ed applicata al montante complessivo delle due sotto-azioni.

Pertanto, qualora la medesima azienda avesse effettuato domanda per l'impianto di siepi, per cui è stato richiesto un aiuto pari a 5.450 €, e per l'impianto di un boschetto di superficie pari a un ettaro per un aiuto pari a 9.083 €, si effettueranno i seguenti calcoli ai fini della determinazione della riduzione:

**DOMANDA SIEPI**

montante: 5.450 €

riduzione: 15%

**DOMANDA BOSCHETTI**

montante: 9.083 €

riduzione: 30%

**MONTANTE COMPLESSIVO:** 14.533 €

**RIDUZIONE COMPLESSIVA:** 45% CORRISPONDENTE A : 6.539,85 €

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.



MISURA 221: PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI  
**AZIONE 1: BOSCHI PERMANENTI E AZIONE 2: FUSTAIE A CICLO MEDIO – LUNGO**  
**AZIONE 3: IMPIANTI A CICLO BREVE**

Impegni assunti dal beneficiario del sostegno, la cui inadempienza comporta l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal Titolo II del Regolamento (CE) n. 1975/2006 e dalla Sezione II del D.M. n. 1205/2008

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (all. 3 al DM n. 1205/2008)		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo <sup>i</sup>	Obiettivo di misura/azione direttamente collegato all'impegno <sup>ii</sup>
	Misura	Operazione			
1. Utilizzo di specie inserite nell'Allegato al Piano Aziendale d'Imboschimento		x		s	
2. Utilizzo di materiale di propagazione provvisto della documentazione richiesta dal D.Lgs. n. 386/2003 e/o dalla DGR n. 3263/2004		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	d/s	
3. Impianto con densità (n. piante/ha) prevista dal Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e di conservazione		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
4. Impianto con specie aventi il medesimo habitus <sup>Errore. II segnalibro non è definito.</sup> previsto dal Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e di conservazione		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
5. Altri interventi conformi al bando e/od al Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e di conservazione		x	Riduzione - art. 12 del DM n. 1205/2008	d/s	
6. Non ridurre od eliminare la superficie d'intervento, senza autorizzazione dell'Organismo pagatore <sup>iii</sup>		x	Riduzione od esclusione - art 16 del Regolamento (CE) n. 1975/2006 art. 12 del DM n. 1205/2008	s	

## Determinazione della classe di gravità

<b>Cod.</b>	<b>Tipo di infrazione/Gravità</b>	<b>Punteggio</b>
	<b>Gravità alta</b>	
01	Utilizzo di specie non inserite nell'Allegata al Piano Aziendale d'Imboschimento	15
02	Utilizzo di materiale di propagazione sprovvisto della documentazione richiesta dal D.Lgs. n. 386/2003 e/o dalla DGR n. 3263/2004	15
03	Impianto con densità (n. piante/ha) difforme da quanto previsto dal Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e di conservazione	15
04	Riduzione della superficie d'intervento, senza autorizzazione dell'Organismo pagatore	15
	<b>Gravità media</b>	
05	Impianto con specie aventi habitus diverso da quanto previsto dal Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e di conservazione	10
	<b>Gravità bassa</b>	
06	Altri interventi non conformi al bando e/od al Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e di conservazione	5

Classe di violazione della gravità		Classe di violazione dell'entità		Classe di violazione della durata	
<b>Bassa (1)</b>	Sommatoria => 5 <10	<b>Bassa (1)</b>	Superficie dell'infrazione inferiore al 10% della SOI ed inferiore ad 1 ha	<b>Bassa (1)</b>	Ritardo della conclusione dei lavori, in giorni < 10%
<b>Media (2)</b>	Sommatoria => 10 <15	<b>Media (2)</b>	Superficie dell'infrazione compresa tra il 10% ed il 20% della SOI e/o compresa tra 1 ha e 2 ha	<b>Media (2)</b>	Ritardo della conclusione dei lavori, in giorni >= 10% < 20%
<b>Alta (3)</b>	Sommatoria => 15	<b>Alta (3)</b>	Superficie dell'infrazione superiore al 20% della SOI e/o superiore a 2 ha	<b>Alta (3)</b>	Ritardo della conclusione dei lavori, in giorni >= 20% < 30%

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
X => 4,00	20%

MISURA 221: PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI

**AZIONE 1 (BOSCHI PERMANENTI) E AZIONE 2 (FUSTAIE A CICLO MEDIO – LUNGO): beneficiari che non percepiscono i premi.**

**AZIONE 3: IMPIANTI A CICLO BREVE**

Impegni assunti dal beneficiario del sostegno, la cui inadempienza comporta l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal Titolo II del

Regolamento (CE) n. 1975/2006 e dalla Sezione II del D.M. n. 1205/2008

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (all. 3 al DM n. 1205/2008)		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo <small>Errore. Il segnalibro non è definito.</small>	Obiettivo di misura/azione direttamente collegato all'impegno <small>Errore. Il segnalibro non è definito.</small>
	Misura	Operazione			
1. Non utilizzo della superficie mediante coltivazioni, allevamenti e qualsiasi altra forma d'uso del suolo		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
2. Risarcimento delle fallanze <sup>iv</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
3. Risarcimento delle fallanze con specie inserite nell' Allegato al Piano Aziendale d'Imboschimento		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
4. Risarcimento delle fallanze con specie aventi il medesimo habitus di quelle sostituite <sup>v</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
5. Risarcimento delle fallanze con materiale di propagazione provvisto della documentazione richiesta dal D.Lgs. n. 386/2003 e/o dalla DGR n. 3263/2004		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	d	

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (all. 3 al DM n. 1205/2008)		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo <sup>Errore. Il segnalibro non è definito.</sup>	Obiettivo di misura/azione direttamente collegato all'impegno <sup>Errore. Il segnalibro non è definito.</sup>
	misura	operazione			
6. Contenimento della vegetazione concorrente <sup>vi</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
7. Irrigazioni di soccorso (solo se necessarie) <sup>vii</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
8. Interventi fitosanitari e difesa dagli erbivori (solo se necessari)		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	d/s	
9. Potature di formazione e sramature <sup>viii</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
10. Eliminazione della pacciamatura non biodegradabile		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	d/s	
11. Sfolli e diradamenti <sup>ix</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
12. Non eseguire innesti per la produzione di frutto		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
13. Non modificare la forma di governo (da fustaia a ceduo) <sup>x</sup>		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	
14. Eseguire altri interventi conformi al bando e/od al Piano Aziendale d'Imboschimento/Piano di coltura e conservazione		x	Riduzione od esclusione- art. 12 del DM n. 1205/2008	s	

## Determinazione della classe di gravità

Cod	Tipo di infrazione/Gravità	Punteggio
	<b>Gravità alta</b>	
01	Utilizzo della superficie mediante coltivazioni, allevamenti e qualsiasi altra forma di uso del suolo	15
02	Mancato risarcimento delle fallanze	15
03	Risarcimento con materiale di propagazione sprovvisto della documentazione richiesta dal D.Lgs. n. 386/2003 e/o dalla DGR n. 3263/2004	15
04	Mancata esecuzione di irrigazioni di soccorso	15
05	Mancata esecuzione di interventi fitosanitari e di difesa dagli erbivori, quando necessari	15
06	Mancata esecuzione di interventi per il contenimento della vegetazione concorrente	15
07	Modifica della forma di governo (da fustaia a ceduo)	15
	<b>Gravità media</b>	
08	Risarcimento delle fallanze non utilizzando specie con il medesimo habitus di quelle sostituite	10
09	Risarcimento delle fallanze con specie non inserite nell'Allegata al Piano Aziendale d'Imboschimento	10
10	Mancata esecuzione di sfolli e di diradamenti	10
11	Esecuzione di innesti per la produzione di frutto	10
12	Mancata eliminazione della pacciamatura non biodegradabile	10
	<b>Gravità bassa</b>	
13	Mancata esecuzione di potature di formazione e di sramature	5
14	Esecuzione di altri interventi non conformi al bando e/od al Piano Aziendale d'Imboschimento	5

Classe di violazione della gravità		Classe di violazione dell'entità		Classe di violazione della durata	
<b>Bassa (1)</b>	Sommatoria => 5 <10	<b>Bassa (1)</b>	Superficie dell'infrazione inferiore al 10% della SOI ed inferiore ad 1 ha	<b>Bassa (1)</b>	Infrazione su un medesimo impegno non ripetuta
<b>Media (2)</b>	Sommatoria => 10 <15	<b>Media (2)</b>	Superficie dell'infrazione compresa tra il 10% ed il 20% della SOI e/o compresa tra 1 ha e 2 ha	<b>Media (2)</b>	Infrazione su più impegni non ripetuta
<b>Alta (3)</b>	Sommatoria => 15	<b>Alta (3)</b>	Superficie dell'infrazione superiore al 20% della SOI e/o superiore a 2 ha	<b>Alta (3)</b>	Infrazione su uno o più impegni ripetuta due o più volte

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
X => 4,00	20%

<sup>1</sup> d = documentale; s = speditivo

<sup>2</sup> Gli obiettivi degli impegni sono tutti riferiti ai seguenti: *Difesa del suolo e del patrimonio idrico, assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio, diversificazione delle attività agricole, riqualificazione del paesaggio agrario, costituzione e ampliamento ambienti naturali* (lim. alle Azioni 1 e 2).

<sup>3</sup> E' considerata riduzione della superficie anche il taglio anticipato rispetto a quanto previsto dal Piano Aziendale d'Imboschimento, ad esclusione di eventuali casi di autorizzazione, contemplati dal bando. I controlli dell'Organismo Pagatore si estendono sino al 15° anno dalla data di comunicazione della conclusione dei lavori. Per l'Azione 1, ai fini dell'applicazione della normativa forestale, il vincolo è tuttavia permanente. Sono ammissibili le misure compensative previste dall'art. 15 della L.R. n. 52/1978, alle condizioni descritte al punto 3.3 del bando (Durata degli impegni/vincoli).

<sup>4</sup> Il verificarsi di fenomeni di mortalità dovrà essere comunicata all'Organismo pagatore. La necessità di effettuare un risarcimento, in termini generali, dovrà tener conto del grado di copertura del popolamento al momento in cui si verifica la mortalità. Il risarcimento dovrà essere effettuato qualora la densità (n. piante/ha) e le caratteristiche di sviluppo delle piante presenti non esercitino una concorrenza tale da compromettere il futuro dei nuovi soggetti messi a dimora.

<sup>5</sup> Arboreo o arbustivo.

<sup>6</sup> Il contenimento dovrà garantire che la concorrenza esercitata dalle specie a diffusione spontanea non pregiudichi l'attecchimento e lo sviluppo del futuro popolamento. La frequenza e l'intensità degli interventi dovrà tener conto del grado di fertilità stagionale, delle condizioni climatiche e delle caratteristiche generiche e fisiologiche, sia delle specie messe a dimora, sia di quelle che esercitano la concorrenza.

I sistemi di contenimento utilizzati (meccanici, manuali, chimici) non dovranno causare danneggiamenti alle piante messe a dimora.

<sup>7</sup> Vanno effettuate nei periodi siccitosi, al fine di evitare che le piante subiscano stress idrici che possano compromettere la stabilità del popolamento.

<sup>8</sup> La potatura deve iniziare nella fase di qualificazione del popolamento. Essa segue la fase di attecchimento, che inizia successivamente alla messa a dimora del materiale di propagazione e la cui durata è variabile (indicativamente da 1 a 3 anni). L'indicatore è comunque costituito da un incremento longitudinale (freccia) > 50 cm e dalla formazione di un apparato radicale sviluppato ed affrancato. Obiettivo della fase di qualificazione è la formazione di un fusto sufficientemente lungo (non meno di m 2,50), privato dei rami prima che superi il diametro di 6 – 8 cm, dritto e cilindrico.

Non sono ammesse forme di potatura che alterino l'equilibrio fisiologico della pianta e l'armonico rapporto tra il fusto e la chioma (es. capitozzatura, sgamollo).

L'effettuazione delle potature e/o sramature dovrà essere comunicata all'Organismo pagatore.

<sup>9</sup> Debbono essere conformi alle prescrizioni del Piano Aziendale d'Imboschimento. Iniziano nella fase di dimensionamento, successiva a quella di qualificazione. Lo scopo è di ottenere un accrescimento diametrico costante e comunque di determinare le migliori condizioni per l'affermazione delle piante destinate a giungere al termine del turno o comunque caratterizzanti il popolamento.

I tagli realizzati nell'ambito dell'Azione 1 debbono inoltre sottostare alle prescrizioni contenute nella L.R. n. 52/1978 ed ai provvedimenti correlati. Per le Azioni 1 e 2 le prescrizioni sono operanti se l'impianto è stato effettuato su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico.

<sup>10</sup> Il taglio delle piante eseguito in conformità al Piano Aziendale d'imboschimento, che dovesse comportare l'emissione di polloni dalle ceppaie, non è considerato cambiamento della forma di governo.



**MISURA/SOTTOMISURA : 227- INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI  
AZIONE : 1- Miglioramenti paesaggistico - ambientali**

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Impegno all'uso di carburanti ecologici		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	D	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008*

IMPEGNO ALL'USO DI CARBURANTI ECOLOGICI

Indici di verifica

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'entità della violazione dell'impegno in rapporto alla quantità non usta di lubrificanti o carburanti ecologici previsti. Come riportato dal bando la quantità è rapportata al costo supportato per l'uso di carburanti ecologici nella misura minima di 3 € a mc. utilizzato. (Es. se l'intervento di miglioramento boschivo, come desumibile dal progetto di taglio, prevede l'asportazione di 500 mc. di legname, la quantità minima della spesa connessa all'acquisto di carburante ecologico che deve essere rendicontata deve essere di 1.500,00 €.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata ( fatture di acquisto di carburanti ecologici).

*Parametri di valutazione:* La gravità dell'infrazione viene considerata tanto maggiore quanto più elevato è il mancato uso di carburante ecologico.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Entità
Bassa	1	<b>La mancata utilizzazione del carburante ecologico ammonta ad una cifra inferiore a 600,00 €</b>
Media	2	<b>La mancata utilizzazione del carburante ecologico ammonta ad una cifra superiore a 600,00 €</b>
Alta	3	<b>Non è stato utilizzato carburante ecologico</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:*

- progetti di minore peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>
Bassa	1	Progetti il cui contributo ammesso è $\leq$ a 15.000 €
Media	3	Progetti il cui contributo ammesso è compreso tra 15.000 € e < 100.000€
Alta	5	Progetti il cui contributo ammesso è $\geq$ 100.000 €

**III) Durata dell'infrazione:** il parametro non è ritenuto pertinente in quanto l'impegno al rispetto dell'obbligo di utilizzo del carburante ecologico è connesso alla fase di realizzazione dei lavori e pertanto, una volta conclusi i medesimi l'impegno decade.

Il punteggio medio ottenuto dei due indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$4,00 \leq x < 5,00$	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

## Misura 311 Diversificazione in attività non agricole

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Possesso autorizzazione di cui alla dgr 84/2007		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Invio dichiarazione di cui alla dgr 84/2007		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Approvazione piano agrituristico aziendale LR 9/97		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Rispetto norme regionali in materia di nido-famiglia		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Comunicazione Ausl relativa alla terapia con animali		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie didattiche		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Rispetto della connessione con l'attività agricola		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	s	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali
Rispetto del tetto di prevalenza nell'utilizzazione dei prodotti aziendali		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	s	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008***1.B - Impegni da verificare in via speditiva****Dettaglio degli impegni**

- rispetto della connessione con l'attività agricola
- rispetto del tetto di utilizzazione dei prodotti aziendali

**Indici di verifica**

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

*Parametri di valutazione:*

- tipologia della domanda presentata (progetto singolo/progetto integrato)

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Entità</i>
Bassa	1	-
Media	3	<b>Progetto singolo</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Progetto integrato</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al grado di superamento del valore soglia del 51%.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali sulla produzioni e sulle attività extragricole svolte nell'annata agraria

*Parametri di valutazione:*

1. superamento della soglia di prevalenza del reddito derivante dalle attività connesse all'attività agricola;
2. superamento della soglia di prevalenza della produzione agricola interna;
3. superamento sia della soglia di reddito che della produzione agricola interna.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Gravità</i>
Bassa	1	<b>Superamento della soglia di prevalenza del reddito (51%) derivante dalle attività connesse all'attività agricola</b>
Media	3	<b>Superamento della soglia di prevalenza della produzione agricola interna (51%)</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Superamento sia della soglia di reddito (51%) che della produzione agricola interna (51%)</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali sulla produzioni e sulle attività extragricole svolte nell'annata agraria

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 5-7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Durata</i>
Bassa	1	<b>Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno</b>
Media	3	<b>Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno</b>
Alta	5	<b>Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$4,00 \leq x < 5,00$	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

## Misura 311 Diversificazione in attività non agricole

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Possesso autorizzazione di cui alla dgr 84/2007		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Invio dichiarazione di cui alla dgr 84/2007		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Approvazione piano agrituristico aziendale LR 9/97		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Rispetto norme regionali in materia di nido-famiglia		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Comunicazione Ausl relativa alla terapia con animali		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie didattiche		X	Art. 31 reg. 1975/06	d	
Rispetto della connessione con l'attività agricola		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	s	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali
Rispetto del tetto di prevalenza nell'utilizzazione dei prodotti aziendali		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	s	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008***1.B - Impegni da verificare in via speditiva****Dettaglio degli impegni**

- rispetto della connessione con l'attività agricola
- rispetto del tetto di utilizzazione dei prodotti aziendali

**Indici di verifica**

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

*Parametri di valutazione:*

- tipologia della domanda presentata (progetto singolo/progetto integrato)

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Entità
Bassa	1	<b>Intervento unico aziendale</b>
Media	3	<b>Progetto integrato aziendale</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Progetto integrato collettivo</b>

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione al grado di superamento del valore soglia del 51%.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali sulla produzioni e sulle attività extragricole svolte nell'annata agraria

*Parametri di valutazione:*

- superamento della soglia di prevalenza del reddito derivante dalle attività connesse all'attività agricola;
- superamento della soglia di prevalenza della produzione agricola interna;
- superamento sia della soglia di reddito che della produzione agricola interna.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	<b>Superamento della soglia di prevalenza del reddito (51%) derivante dalle attività connesse all'attività agricola</b>
Media	3	<b>Superamento della soglia di prevalenza della produzione agricola interna (51%)</b>
<b>Alta</b>	<b>5</b>	<b>Superamento sia della soglia di reddito (51%) che della produzione agricola interna (51%)</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali sulla produzioni e sulle attività extragricole svolte nell'annata agraria

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 5-7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore Durata</i>
Bassa	1	<b>Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno</b>
Media	3	<b>Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno</b>
Alta	5	<b>Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <=x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.



## Misura 323/A az. 2 Tutela e riqualificazione patrimonio rurale

Requisiti di ammissibilità / impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Impegno alla monticazione		X	Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	S	Ob. Prioritario mantenimento nuove opportunità occupazionali

*Indici di verifica per l'applicazione dell'Art. 12 del DM 20/3/2008*

## IMPEGNO ALLA MONTICAZIONE

*Indici di verifica*

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ nel corso del periodo di impegno

*Parametri di valutazione:*

- Superficie agricola totale (SAT) della malga

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Entità
Bassa	1	Superficie SAT < 80 ha-
Media	3	80 ha <= Superficie SAT < 150 ha
Alta	5	Superficie SAT >= 150 ha

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione all'importo del finanziamento ammesso a contributo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli documentali sulla documentazione presentata

*Parametri di valutazione:*

- progetti di minore peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione non comprometterebbe significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di medio peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe compromettere significativamente il rispetto del piano finanziario del PSR
- progetti di elevato peso finanziario in cui la mancata o ritardata realizzazione potrebbe comprometterebbe gravemente il rispetto del piano finanziario del PSR

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	1	Progetti il cui contributo ammesso è <= a 15.000 €
Media	3	Progetti il cui contributo ammesso è compreso tra 15.000 € e < 100.000€
Alta	5	Progetti il cui contributo ammesso è >= 100.000 €

III) **Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli in situ e documentali

*Parametri di valutazione:*

- la valutazione viene effettuata in base all'annualità in cui viene accertato il mancato rispetto degli impegni all'interno del periodo vincolativo di 7 anni.

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	1	Mancato rispetto accertato entro il penultimo anno dell'impegno
Media	3	Mancato rispetto accertato entro il terzo anno dell'impegno
Alta	5	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <= x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

### Asse 4 - Leader

Il sostegno a titolo dell'Asse 4, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (CE) 1698/2005, è concesso per le seguenti Misure:

- attuazione di strategie di sviluppo locali ai fini del raggiungimento degli obiettivi di uno o più dei tre altri assi (codici Misura: 410, suddivisa nelle Misure 411-412-413 a seconda che sia realizzata rispettivamente attraverso l'Asse 1, 2 o 3);
- realizzazione di progetti di cooperazione che perseguano gli obiettivi di cui al punto precedente (codice Misura: 421);
- gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (codice Misura: 431).

La **Misura 410** comprende una serie di Misure e Azioni dettagliatamente elencate nella tabella 1 in Allegato E alla DGR 199/2008, ciascuna delle quali ha come riferimento la relativa Scheda Misura del PSR.

Il PSR Veneto non consente ai GAL di attivare misure a superficie. Tutte le misure attivate attraverso l'Asse 4 hanno quindi natura di misure d'investimento.

L'insieme delle riduzioni ed esclusioni applicabili a carico dei beneficiari delle Misure ed Azioni afferenti alla Misura 410 è già descritto nella scheda relativa a ciascuna Misura/Azione di riferimento.

#### **MISURA 421 – COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE**

La Misura 421 prevede la possibilità di attivare le stesse Misure e Azioni ammesse per la Misura 410. Anche in questo caso, quindi, l'insieme delle riduzioni ed esclusioni applicabili a carico dei beneficiari delle Misure ed Azioni attivate con la Misura 421 è già descritto nella scheda relativa a ciascuna Misura/Azione di riferimento.

Il sistema di riduzioni ed esclusioni si applica a carico dei GAL sugli interventi indicati alle lettere a) e b) del paragrafo 3.1 del Sub Allegato E4 alla DGR 199/2008.

Qualora i GAL abbiano integrato la cooperazione nell'ambito del PSL, le idee-progetto descritte nel "Piano generale degli interventi di cooperazione" devono concretizzarsi in progetti esecutivi da presentare all'AdG entro i termini previsti nella scheda di sintesi di ciascuna idea-progetto e comunque entro il 31/12/2010.

Il mancato rispetto del termine ultimo del 31/12/2010 comporta l'esclusione.

#### **MISURA 431 – ACQUISIZIONE COMPETENZE, ANIMAZIONE E GESTIONE DEL GAL**

La Misura 431 è connessa con l'insieme di tutte le attività che il GAL è chiamato a svolgere. Pertanto, oltre agli aspetti di ammissibilità delle spese sostenute, vanno considerati, ai fini delle riduzioni ed esclusioni, anche i requisiti di ammissibilità e l'insieme degli impegni ed obblighi previsti a carico dei GAL per l'intero periodo di programmazione.

I requisiti essenziali di ammissibilità previsti per i GAL in relazione a

- ambito territoriale designato,
- caratteristiche del partenariato,
- caratteristiche del PSL

devono essere mantenuti dal GAL per tutta la durata della strategia durante il periodo di programmazione 2007/2013.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 31 del Regolamento (CE) 1975/2006, riduzioni od esclusioni si applicano con riferimento ai seguenti **adempimenti specifici** previsti a carico dei GAL:

- trasmissione alla AdG di tutti gli atti e le deliberazioni assunte dai GAL nell'ambito della propria attività;

- trasmissione alla AdG, entro il 30 aprile di ogni anno, del Rapporto annuale sull'attività svolta dal GAL e sullo stato di realizzazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL;
- trasmissione alla AdG, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione del PSL, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 20/3/08		Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Obiettivo di misura/ azione direttamente collegato all'impegno
	Misura	Operazione			
Mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità dei GAL, riferiti al territorio, al partenariato e al PSL, per l'intero periodo di programmazione	X		Decadenza DGR 199/2008 – All. E – par.9		
Mancato rispetto dei termini, fissati dalla DGR di approvazione dei PSL e di ammissione dei GAL ai finanziamenti previsti dal PSR, entro i quali i GAL devono avviare l'attuazione dei PSL	X		Decadenza DGR 199/2008 – All. E – par.9	d	
Mancata o tardiva presentazione della domanda di aiuto iniziale, di acconto annuale e di pagamento finale	X		Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
Mancata trasmissione alla AdG di tutti gli atti e le deliberazioni assunte dai GAL nell'ambito della propria attività.	X		Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	d	
Mancata trasmissione alla AdG, entro il 30 aprile di ogni anno, del	X		Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	d	

Rapporto annuale sull'attività svolta dal GAL e sullo stato di realizzazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL.					
Mancata trasmissione alla AdG, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione del PSL, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione.	X		Riduzione Art. 12 del DM 20/03/08	d	

#### Dettaglio degli impegni

- Mancata o tardiva presentazione della domanda di aiuto iniziale, di acconto annuale e di pagamento finale
- Mancata trasmissione alla AdG di tutti gli atti e le deliberazioni assunte dai GAL nell'ambito della propria attività.
- Mancata trasmissione alla AdG, entro il 30 aprile di ogni anno, del Rapporto annuale sull'attività svolta dal GAL e sullo stato di realizzazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL.
- Mancata trasmissione alla AdG, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione del PSL, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione.

#### Indici di verifica per l'applicazione del DM 20 marzo 2008

**I) Entità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza sulla Misura nel suo complesso.

*modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo amministrativo o di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:*

- il mancato rispetto di adempimenti specifici a carico dei GAL viene considerato sempre una violazione di media entità ed il relativo punteggio assegnato è pari a 3

**II) Gravità dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla ripetizione dell'infrazione.

*modalità di rilevazione:* risultato delle rilevazioni effettuate in sede di controllo amministrativo o di controllo in loco (controllo di tipo speditivo)

*Parametri di valutazione:* numero di infrazioni

*ripetizione dell'infrazione nelle annualità*

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Gravità
Bassa	<b>1</b>	<b>Fino a 5 infrazioni nello stesso anno solare</b>
Media	<b>3</b>	<b>Oltre 5 infrazioni nello stesso anno solare</b>
Alta	<b>5</b>	<b>Ripetizione delle infrazioni in 2 o più anni solari</b>

**III) Durata dell'infrazione:** il livello di questo indicatore è calcolato in relazione ai giorni di ritardo rispetto al termine di conclusione dell'operazione previsto dal bando o dal PSL.

*modalità di rilevazione:* risultati dei controlli effettuati sugli elementi documentali prodotti dal beneficiario

*Parametri di valutazione:* numero di giorni solari di ritardo rispetto alla scadenza prevista per l'adempimento:

<i>Classe di violazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Indicatore</i> Durata
Bassa	<b>1</b>	<b>Ritardo di 10 giorni</b>
Media	<b>3</b>	<b>Ritardo di 20 giorni</b>
Alta	<b>5</b>	<b>Ritardo di 30 giorni</b>

Il punteggio medio ottenuto dei diversi indicatori viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
4,00 <= x < 5,00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo possibile di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'**esclusione totale** in base all'art. 12, comma 4.

<sup>i</sup> d = documentale; s = speditivo

<sup>ii</sup> Gli obiettivi degli impegni sono tutti riferiti ai seguenti: *Difesa del suolo e del patrimonio idrico, assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio, diversificazione delle attività agricole, riqualificazione del paesaggio agrario, costituzione e ampliamento ambienti naturali* (lim. alle Azioni 1 e 2).

<sup>iii</sup> E' considerata riduzione della superficie anche il taglio anticipato rispetto a quanto previsto dal Piano Aziendale d'Imboschimento, ad esclusione di eventuali casi di autorizzazione, contemplati dal bando. I controlli dell'Organismo Pagatore si estendono sino al 15° anno dalla data di comunicazione della conclusione dei lavori. Per l'Azione 1, ai fini dell'applicazione della normativa forestale, il vincolo è tuttavia permanente. Sono ammissibili le misure compensative previste dall'art. 15 della L.R. n. 52/1978, alle condizioni descritte al punto 3.3 del bando (Durata degli impegni/vincoli).

<sup>iv</sup> Il verificarsi di fenomeni di mortalità dovrà essere comunicata all'Organismo pagatore. La necessità di effettuare un risarcimento, in termini generali, dovrà tener conto del grado di copertura del popolamento al momento in cui si verifica la mortalità. Il risarcimento dovrà essere effettuato qualora la densità (n. piante/ha) e le caratteristiche di sviluppo delle piante presenti non esercitino una concorrenza tale da compromettere il futuro dei nuovi soggetti messi a dimora.

<sup>v</sup> Arboreo o arbustivo.

<sup>vi</sup> Il contenimento dovrà garantire che la concorrenza esercitata dalle specie a diffusione spontanea non pregiudichi l'attecchimento e lo sviluppo del futuro popolamento. La frequenza e l'intensità degli interventi dovrà tener conto del grado di fertilità stagionale, delle condizioni climatiche e delle caratteristiche generiche e fisiologiche, sia delle specie messe a dimora, sia di quelle che esercitano la concorrenza.

I sistemi di contenimento utilizzati (meccanici, manuali, chimici) non dovranno causare danneggiamenti alle piante messe a dimora.

<sup>vii</sup> Vanno effettuate nei periodi siccitosi, al fine di evitare che le piante subiscano stress idrici che possano compromettere la stabilità del popolamento.

<sup>viii</sup> La potatura deve iniziare nella fase di qualificazione del popolamento. Essa segue la fase di attecchimento, che inizia successivamente alla messa a dimora del materiale di propagazione e la cui durata è variabile (indicativamente da 1 a 3 anni). L'indicatore è comunque costituito da un incremento longitudinale (freccia) > 50 cm e dalla formazione di un apparato radicale sviluppato ed affrancato. Obiettivo della fase di qualificazione è la formazione di un fusto sufficientemente lungo (non meno di m 2,50), privato dei rami prima che superi il diametro di 6 – 8 cm, dritto e cilindrico.

Non sono ammesse forme di potatura che alterino l'equilibrio fisiologico della pianta e l'armonico rapporto tra il fusto e la chioma (es. capitozzatura, sgamollo).

L'effettuazione delle potature e/o sramature dovrà essere comunicata all'Organismo pagatore.

<sup>ix</sup> Debbono essere conformi alle prescrizioni del Piano Aziendale d'Imboschimento. Iniziano nella fase di dimensionamento, successiva a quella di qualificazione. Lo scopo è di ottenere un accrescimento diametrico costante e comunque di determinare le migliori condizioni per l'affermazione delle piante destinate a giungere al termine del turno o comunque caratterizzanti il popolamento.

I tagli realizzati nell'ambito dell'Azione 1 debbono inoltre sottostare alle prescrizioni contenute nella L.R. n. 52/1978 ed ai provvedimenti correlati. Per le Azioni 1 e 2 le prescrizioni sono operanti se l'impianto è stato effettuato su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico.

<sup>x</sup> Il taglio delle piante eseguito in conformità al Piano Aziendale d'imboschimento, che dovesse comportare l'emissione di polloni dalle ceppaie, non è considerato cambiamento della forma di governo.